



## INIZIATIVA DI ANIMAZIONE ECONOMICA NELLE AREE DEL CENTRO ANTICO DI NAPOLI

### 1) Qual è l'ambito territoriale d'intervento ?

L'iniziativa di animazione economica, come si evince dall'avviso, interessa l'area del Centro antico e della città bassa sino al waterfront cittadino. Per Centro antico si intende quell'area cittadina interessata dai provvedimenti di restrizione alla circolazione di veicoli previsti con la "ZTL", per il cui dettaglio è possibile fare riferimento alla pagina internet <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17029>.

Resta fermo che l'intervento, purché coerentemente costruito e motivato, può interessare anche - e quindi in aggiunta a quelle previste - ulteriori aree di particolare interesse culturale, produttivo e commerciale.

### 2) Come sono regolati i trasferimenti finanziari dal Comune al beneficiario?

L'importo del contributo erogato dall'Amministrazione comunale, a rimborso delle spese sostenute, ammonta a un massimo di euro 1.150.000,00, ed è così articolato:

- a) la prima tranche, pari al 25% del contributo accordato, verrà corrisposta in esito all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del progetto esecutivo nonché alla stipula della convenzione;
- b) la seconda tranche, pari ad un ulteriore 25% del contributo accordato, verrà corrisposta in esito alla produzione della documentazione tecnica ed economica (contabile e fiscale) comprovante l'effettuazione di spese di importo almeno pari al 25% del contributo e su richiesta del beneficiario (nel corso del primo anno o successivamente, in quanto strettamente in relazione con le spese sostenute che si è in grado di comprovare);
- c) la terza tranche verrà erogata a seguito della chiusura delle attività progettuali, alla fine del previsto quinquennio. Con un'ultima rendicontazione il beneficiario dovrà consegnare la documentazione contabile e fiscale, attestante le spese sostenute, nonché uno studio di fattibilità relativo alla replicabilità dell'iniziativa e alla sua sostenibilità al di fuori di contributi pubblici. A seguito dell'approvazione, sia della rendicontazione che dello studio di fattibilità, si provvederà al saldo del contributo.

### 3) Chiarimenti sui requisiti di partecipazione

#### a. Avvalimento

L'iniziativa non è disciplinata dal codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006), che non è applicabile se non per quanto dall'avviso stesso esplicitamente richiamato. Non è pertanto applicabile la previsione dell'art. 49 del suddetto codice – Avvalimento.

#### b. Definizione di progetto complesso

Al soggetto referente o legale rappresentante è richiesto di possedere, tra l'altro, un'esperienza specifica, almeno quinquennale, nella gestione di progetti complessi, nell'ambito di iniziative anche co-finanziate con risorse pubbliche.

Un progetto per potersi definire “complesso” deve essere connotato dalla “organica integrazione” di più sottoprogetti ed obiettivi, anche relativi a differenti settori ed ambiti disciplinari, finalizzati e riconducibili al raggiungimento di un unico obiettivo complessivo, al perseguimento di un’unica finalità generale.

Tale requisito di natura tecnica viene richiesto in considerazione della tipologia del progetto, del diverso profilo dei soggetti che vanno coinvolti, delle molteplici competenze da mettere in campo, delle attività da realizzarsi afferenti a diversi ambiti disciplinari e di una loro necessaria ed organica integrazione.

**4) I veicoli a basso impatto ambientale da utilizzare debbono essere muniti di particolari autorizzazioni?**

A carico del beneficiario cede la messa a disposizione, gestione e manutenzione di autoveicoli a basso impatto ambientale. La compagine proponente dovrà al riguardo detenere, direttamente o indirettamente, tutte le abilitazioni e i requisiti che consentano di gestire, ai sensi della vigente normativa, il servizio di trasporto di turisti e visitatori dagli hub alle aree di intervento.

**5) Cosa si intende per assenza di scopo di lucro ?**

Come fatto presente in sede di avviso, l’iniziativa non deve avere fine di lucro, ossia non deve prevedere la realizzazione di utili per il beneficiario. L’Avviso fa presente che “Il contributo è finalizzato all’iniziativa per la quale è concessa, ed è concedibile nel limite massimo della differenza tra le spese e le entrate preventivate per la realizzazione dell’iniziativa quali ad es. ricavi per la vendita dei pacchetti, sponsorizzazioni, etc. “.

**6) Le politiche di prezzo adottate per i servizi ed i pacchetti (Pricing) sono oggetto di valutazione ?**

L’indicazione dei prezzi applicati, quale espressione del posizionamento competitivo e della strategia che si intende perseguire per le varie tipologie di target coinvolti e servizi offerti, consente di valutare la coerenza e la sostenibilità della proposta progettuale, e in quanto tale sarà valutata, insieme ad altri elementi, nell’ambito del punto 7 “Prospettive di auto-sostenibilità dell’iniziativa” della tabella sugli indicatori di cui all’art. 13 dell’Avviso pubblico.

La sostenibilità dell’iniziativa è elemento centrale della proposta progettuale. Tra l’altro, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario è tenuto a presentare uno studio di fattibilità relativo alla replicabilità dell’iniziativa e alla sua sostenibilità al di fuori di contributi pubblici.

**7) Cosa si intende per variazioni delle attività ?**

L’Amministrazione si riserva di apportare all’offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione. Si sottolinea che tale previsione è da mettere in relazione con la complessità e la durata (cinque anni) del progetto e rappresenta un meccanismo che tutela sia il beneficiario che l’Amministrazione concedente.

A fronte di mutamenti del contesto d’intervento che richiedano adeguamenti del progetto esecutivo, il beneficiario, a parità di costi, sarà tenuto a prevedere correttivi al suo progetto esecutivo.